

I NUMERI DELLA TOSCANA A SEI GIORNI DAL VIA

## Scuola, 5.500 iscritti in meno Supplente un insegnante su 3



Circa un terzo degli insegnanti in Toscana sono supplenti e mancano bidelli, tecnici e amministrativi. Crollano infine le iscrizioni: circa 5.500 alunni in meno rispetto all'anno scorso. Questi i dati della Cgil a sei giorni dalla prima campanella.

In classe Sei giorni alla campanella

a pagina 7

# La prima campanella dei precari: supplente un docente su 3 (o più)

## I numeri della scuola toscana a sei giorni dal via. La Cgil: il personale non basta

Circa un terzo degli insegnanti che saliranno in cattedra nelle scuole toscane sono supplenti. «La percentuale di precari sarà anche quest'anno intorno al 30-40%» afferma la Flc Cgil, che ha fatto il punto sul personale scolastico a una settimana dalla prima campanella del 15 settembre. Dei 4.154 nuovi posti di ruolo dati alla Toscana, quelli assegnati formalmente attraverso le immissioni in ruolo (che si sono svolte fino al 31 agosto scorso) sono stati 3.800. «Ma attenzione: non corrispondono a 3.800 persone ma ad un numero inferiore» avverte Pasquale Cuomo segretario della Flc Cgil, «visto che molti docenti erano vincitori di due concorsi e quindi rinunceranno a un posto in favore di quello che preferiscono, in

### Alunni in calo

Quest'anno ci sono 5.481 iscrizioni in meno rispetto al 2022

Abbandono all'11,1%

genere il più vicino a casa».

Per coprire tutte le cattedre quindi si ricorrerà come al solito ai contratti a termine. Dopo i primi due turni di nomine compiuti il 30 agosto e il 6 settembre (manca ancora la provincia di Arezzo) ad oggi i supplenti in Toscana sono 14.146. «Ma il numero dei precari potrebbe aumentare, addirittura raddoppiare, perché ci saranno altri turni di nomine da parte degli Uffici scolastici provinciali, che possono arrivare anche a 13 o 14, e poi ci saranno le chiamate fatte direttamente dalle scuole» precisa il sindacato.

I più precari sono i docenti di sostegno: sono 8.236 (il 58,22% del totale): 789 all'infanzia, 2.752 alle elementari, 1.893 alle medie e 2.802 alle superiori. Precarietà vuol dire discontinuità didattica e quindi ragazzi con disabilità costretti a cambiare sempre

insegnante di riferimento. Un elemento che si aggiunge alla cronica carenza di docenti di sostegno specializzati, che sono solo il 40% del totale, e all'aumento degli studenti disabili a fronte di un calo generale delle iscrizioni, quest'anno meno 5.481.

Alla precarietà dei docenti si aggiunge la mancanza di bidelli, tecnici e amministrativi: «Il personale Ata assunto in ruolo per l'anno scolastico 2023-2024 è nettamente insufficiente per coprire i bisogni delle scuole toscane» denuncia il sindacato. Si tratta di 707 persone: 159 assistenti amministrativi, 503 collaboratori scolastici, 45 assistenti tecnici. A loro va aggiunto il personale in deroga, ma «l'Ufficio scolastico regionale come al solito è stato avaro nel concedere l'organico in deroga, sono state concesse soltanto 928 deroghe, 716 per collaboratori scolastici. Una risposta molto scarsa rispetto al Piemonte, che ha concesso 2.623 posti in deroga, e al-

l'Emilia Romagna con 2.479. In Toscana ci vorrebbero 2 mila posti in deroga, per garantire la funzionalità delle scuole» dice la Cgil.

Secondo il sindacato le criticità sul personale scolastico potrebbero peggiorare nei prossimi anni, con il piano di dimensionamento previsto dal governo (a cui si è opposta anche la Regione Toscana): tra il 2024 e il 2027 è previsto un «taglio» di 24 scuole. «Questo scenario peggiorerebbe anche la situazione sull'abbandono scolastico under 16» avverte il sindacato. In Toscana (fonte Regione, dati 2021) le zone più colpite sono il Pistoiese, l'Empolese e il Pratese, seguite da Amiata grossetano e Valle del Serchio e poi Colline metallifere, area fiorentina nord ovest, Mugello, piana di Lucca, Valdnievole, Valdarno inferiore. A livello regionale l'abbandono è sull'11,1%, in Italia è al 12,7%: ma l'Europa chiede di arrivare al 9% entro il 2030.

**Ivana Zuliani**

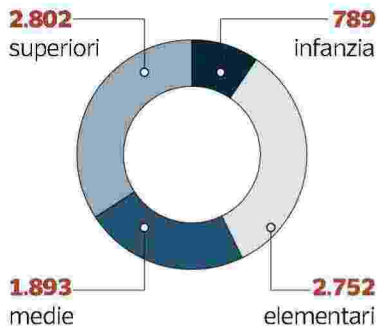
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

**14.146**  
supplenti in Toscana

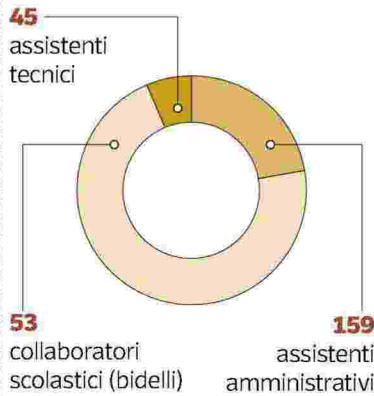
**30-40%**  
del totale dei docenti

**8.236**  
supplenti di sostegno (58,2%)



Solo il **40%** è specializzato

**707**  
Assunzioni Ata



**-5.481**  
alunni iscritti

2.479 in Piemonte  
2.479 in Emilia Romagna

928 deroghe  
716 per collaboratori scolastici

Abbandono scolastico  
**11,1%**  
media italiana 12,7%

Withub

**Sui banchi**

● Riapriranno venerdì 15 le scuole toscane, portandosi dietro i soliti problemi di sempre. Su tutti la quantità di supplenti rispetto alle cattedre, ma anche la cronica mancanza di personale tecnico amministrativo e di bidelli, così come la scarsità di insegnanti di sostegno (pochi e poco qualificati). Secondo i dati della Cgil quest'anno si registra poi un sensibile calo degli iscritti

